

**VERBALE N. 180**

Il giorno 5 del mese di aprile dalle ore 13,00 alle ore 14,00 si è riunito presso gli uffici dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il Collegio dei Revisori dei conti così composto:

- **Dott. Eugenio Madeo** (Presidente);
- **Dott.ssa Michela Guarino** (componente);
- **Dott. Roberto Maria Bucchi** (componente).

Preliminarmente, il Collegio precisa che nel presente verbale sarà fornito il parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, così come stabilito dall'articolo 19 del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità. Sul punto va evidenziato che il Rag. Roberto Pallocchia, Direttore Generale della Direzione Amministrazione dell'Autorità, con email del 31 marzo 2016 ha trasmesso ai componenti di questo Organo di controllo la *"Relazione sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016"*, nonché lo schema contabile del bilancio di previsione assestato al 31 marzo 2016.

Tanto precisato, dall'esame dei menzionati documenti il Collegio dei Revisori dei conti rileva che la proposta di variazione di cui si tratta ha come finalità concreta quella di adeguare le dotazioni di alcuni capitoli di spesa in conseguenza di sopravvenute esigenze gestionali dell'Autorità e della correlata stima degli oneri da sostenere fino al termine dell'esercizio.

In sintesi le variazioni proposte sono le seguenti:

1. **umentare lo stanziamento della vocedi bilancio 1.1.1.1 "Retribuzioni in denaro"** ed in particolare delle **sottovoci 1.1.1.1.2 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato"** e **1.1.1.1.6 "Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato"** **per complessivi €/migl. 200,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"... in previsione della possibile chiusura delle trattative in corso, tra*

le Organizzazioni Sindacali e l'Amministrazione, per la riforma del sistema di progressione di carriera ed economico nonché per la modifica e/o introduzione di alcune norme riguardanti il trattamento giuridico del personale dipendente". In particolare, lo stanziamento della **sottovoce 1.1.1.1.2 varierebbe in aumento da €/migl. 20.780,00 a €/migl. 20.957,30**, mentre lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in aumento da €/migl. 3.397,00 a €/migl. 3.419,70**;

2. **aumentare lo stanziamento della voce di bilancio 1.1.2.1 "Contributi per indennità di fine rapporto"** ed in particolare **della sottovoce 1.1.2.1.3 "Contributi per indennità di fine rapporto" per €/migl. 3.100,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: "La variazione in esame è direttamente connessa all'ipotesi di chiusura delle trattative sindacali di cui al punto precedente e al conseguente adeguamento dei livelli retributivi. Ciò comporta, infatti, la necessità di rideterminare le somme da destinare ai fondi di quiescenza del personale dipendente. Il maggior accantonamento è riferito, in massima parte, alle quote di accantonamento dell'Indennità di fine rapporto (IFR), i cui criteri di calcolo si basano sulla progressione economica acquisita e sull'anzianità complessiva di servizio maturata dal dipendente con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Al riguardo si segnala che, il fabbisogno particolarmente elevato per l'anno 2016 è direttamente connesso ai minori accantonamenti effettuati negli anni dal 2011 al 2015, in osservanza delle norme in materia di contenimento della spesa pubblica di cui al D.l. 78/2010 e successive modificazioni che hanno disposto, per detti anni, il blocco della progressione economica dei dipendenti. Il maggior accantonamento è quindi limitato al solo anno 2016, fermo restando che a partire dal 2017 la spesa sarà ordinariamente correlata alle sole progressioni economiche conferite annualmente al personale. I maggiori oneri di cui trattasi, hanno già costituito oggetto di valutazione all'atto della determinazione della dotazione da assegnare al fondo di riserva ordinario in sede di stesura del bilancio di previsione dell'anno 2016, ...". Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in aumento da €/migl. 2.180,00 a €/migl. 5.280,00**;

3. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.4 "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.4.1 "Acquisto di servizi per formazione specialistica" per €/migl. 10,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"... si prevede una spesa inferiore rispetto alle previsioni, anche in ragione di un maggior ricorso ad iniziative formative in house. Le spese di cui alla sottovoce in oggetto, sono sottoposte a vincolo di contenimento, ai sensi dell'art. 6, co. 13, d.l. n. 78/10 ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 40,00 a €/migl. 30,00**;
4. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.11 "Prestazioni professionali e specialistiche"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.11.1 "Interpretariato e traduzioni" per €/migl. 20,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"...a seguito della revisione della stima degli oneri connessi alla fruizione di tali servizi ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 70,00 a €/migl. 50,00**;
5. **ridurre lo stanziamento sempre della voce di bilancio 1.3.2.11 "Prestazioni professionali e specialistiche"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." per €/migl. 50,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"... trattandosi di un servizio a consumo, anche alla luce dei dati di consuntivo relativi all'esercizio 2015, si ritiene congruo ridurre la dotazione da €/migl. 150,00 a €/migl. 100,00 ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 550,00 a €/migl. 500,00**;
6. **aumentare lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.12 "Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.12.1 "Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale" per €/migl. 125,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"Lo stanziamento iniziale della predetta sottovoce non tiene conto del recepimento degli adeguamenti*

L

Ca Poz

stipendiali Banca d'Italia, deliberato dall'Autorità nell'adunanza del 27 gennaio 2016 e dei potenziali costi aggiuntivi che potrebbero emergere, ad esito dell'aggiudicazione definitiva della procedura avente ad oggetto il servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato per un massimo di 10 risorse e una durata di 18 mesi rinnovabile fino a un massimo di ulteriori 18 mesi. A tale ultimo riguardo è infatti utile evidenziare che lo stanziamento attuale della sottovoce 1.3.2.12.1 è congruo per coprire i costi delle 8 risorse attualmente in servizio, ma non quelli afferenti le eventuali 2 ulteriori risorse di cui l'Autorità potrebbe decidere di avvalersi nel periodo 1° maggio-31 dicembre 2016 ...". Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in aumento da €/migl. 635,00 a €/migl. 760,00;**

7. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.13 "Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.13.4 "Stampa e rilegatura" per €/migl. 20,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: "... a seguito della revisione della stima degli oneri connessi alla fruizione di tali servizi ...". Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 40,00 a €/migl. 20,00;**
8. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.16 "Servizi istituzionali e generali per le amministrazioni di competenza"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.16.1 "Pubblicazione bandi di gara" per €/migl. 20,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: "... a seguito della revisione della stima degli oneri connessi alla fruizione di tali servizi ...". Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 41,50 a €/migl. 21,50;**
9. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.17 "Servizi finanziari"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.17.1 "Commissioni per servizi finanziari" per €/migl. 10,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: "... a seguito della revisione della stima degli oneri connessi alla fruizione di tali servizi. In particolare, si fa riferimento ai costi per l'invio dei MAV per la richiesta di pagamento del contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità, la cui spesa viene rimodulata anche sulla

Per

scorta delle somme impegnate nel 2015 ...". Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 25,00 a €/migl. 15,00;**

10. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.18 "Servizi sanitari"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.18.1 "Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa" per €/migl. 15,00.** Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"... La sottovoce in esame accoglie, in particolare, un contratto di fornitura a canone e a consumo per la copertura del quale è previsto un impegno finanziario di circa €/migl. 25,00. È opportuno segnalare che, anche con la riduzione proposta, rimane un margine per le eventuali ulteriori prestazioni a consumo ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 48,00 a €/migl. 33,00;**
11. **aumentare lo stanziamento della voce di bilancio 1.3.2.19 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.19.1 "Gestione e manutenzione applicazioni" per €/migl. 35,00.** Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"L'esigenza deriva, in parte, dalla circostanza che lo stanziamento iniziale era stato sottostimato, facendosi riferimento agli importi impegnati nel 2015, riferiti solo a tre trimestri e non all'intero anno; in parte, dal fatto che sono residue giornate di assistenza a consumo relative al 2015, che potrebbero essere utilizzate nel 2016 ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in aumento da €/migl. 80,00 a €/migl. 115,00;**
12. **aumentare lo stanziamento sempre della voce di bilancio 1.3.2.19 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.19.5 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" per €/migl. 35,00.** Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"L'esigenza deriva dal fatto che sono residue giornate di assistenza a consumo relative al 2015 che potrebbero essere utilizzate nel 2016 ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in aumento da €/migl. 480,00 a €/migl. 495,00;**



13. **aumentare lo stanziamento sempre della voce di bilancio 1.3.2.19 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"** ed in particolare **della sottovoce 1.3.2.19.9 "Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione" per €/migl. 55,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"L'esigenza deriva, in parte, dalla circostanza che lo stanziamento iniziale era stato sottostimato, facendosi riferimento agli importi impegnati nel 2015, riferiti solo a tre trimestri e non all'intero anno ed in parte, dal fatto che sono residue giornate di assistenza a consumo relative al 2015, che potrebbero essere utilizzate nel 2016 ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in aumento da €/migl. 225,00 a €/migl. 280,00**;
14. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 1.10.4.1 "Premi di assicurazione contro danni" per €/migl. 35,00** ed in particolare **la sottovoce 1.10.4.1.2 "premi di assicurazione su beni immobili" per €/migl. 10,00** e **la sottovoce 1.10.4.1.3 "premi di assicurazione responsabilità civile contro terzi" per €/migl. 25,00**. Di conseguenza, lo stanziamento delle sottovoci in questione **varierebbe in diminuzione rispettivamente da €/migl. 25,00 a €/migl. 15,00 e da €/migl. 75,00 a €/migl. 50,00**;
15. **ridurre lo stanziamento della voce di bilancio 2.2.3.2 "Software"** ed in particolare **della sottovoce 2.2.3.2.1 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" per €/migl. 450,00**. Le motivazioni addotte dall'Autorità sono le seguenti: *"..., di cui €/migl. 250,00, relativi alla realizzazione del software per il modello "controllo di gestione", il cui presupposto di spesa risiede in una gara che verrà espletata dopo l'implementazione, con i dati reali, del prototipo a tutt'oggi in fase di realizzazione da parte della società KPMG, e €/migl. 200,00, relativi allo sviluppo e personalizzazione del software "workflow delibere", attualmente in fase di studio che comporterà anch'esso il ricorso ad una procedura di aggiudicazione. Per entrambi i progetti, quindi, i relativi costi verranno verosimilmente sostenuti a partire dal prossimo esercizio finanziario 2017 ..."*. Di conseguenza, lo stanziamento della sottovoce in questione **varierebbe in diminuzione da €/migl. 1700,00 a €/migl. 1.250,00**;

Da ultimo poi l'Autorità nell'esaminata proposta di variazione al bilancio preventivo anno 2016 evidenzia che *"...Il disavanzo di Euro/migl. 2.900,00, come sopra determinato,*

potrebbe essere coperto mediante l'utilizzo del Fondo di riserva la cui dotazione passerebbe, quindi, da Euro/migl. 10.000,00 a Euro/migl. 7.100,00".

Infine, viene altresì rappresentato che "le partite di giro e i conti d'ordine pareggiano sia per le entrate che per le uscite in complessivi euro/migl. 23.365,00" e che vengono proposte ulteriori "... ripartizioni compensative tra missioni e programmi che non comportano variazioni degli stanziamenti delle voci e sottovoci di bilancio".

Tanto precisato, il Collegio, dopo ampia e diffusa discussione:

- **Vista** la relazione sulla proposta di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- **Esaminato** il prospetto contabile allegato;
- **Preso atto** che:
  - tutte le argomentazioni, come sopra sunteggiate, poste a fondamento delle variazioni proposte consentono una valutazione delle stesse esclusivamente di natura contabile;
  - le partite di giro e i conti d'ordine delle entrate e delle uscite pareggiano;
  - le ulteriori ripartizioni tra missioni e programmi sono solo di natura compensativa;
- **Considerato** che:
  - il disavanzo complessivo determinato dalle variazioni sopra analiticamente indicate pari ad €/migl. 2.900,00 può trovare effettivamente ampia copertura attraverso l'utilizzo del fondo di riserva ordinario;
  - il fondo di riserva ordinario subirebbe, di conseguenza, una significativa ancorché sostenibile diminuzione passando da complessivi €/migl. 10.000,00 ad €/migl. 7.100,00;
- **Rilevato**, quindi, che permane il pareggio di bilancio;

ritiene conclusivamente di **esprimere parere favorevole, sotto il profilo contabile, alla proposta di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.**

Letto, approvato e sottoscritto alle ore 14,00 del 4 aprile 2016.



**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Eugenio Madio

Michela Guarino

Roberto Maria Bucchi

*Roberto M. Bucchi*